



ACCORDO ISTITUZIONALE

(Art. 15 L. 241/1990 e ss. mm. ii.)

TRA

LA REGIONE SICILIANA

E

LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE STRADE PROVINCIALI DI
COMPETENZA, PREVISTI, PREVALENTEMENTE, NEL "PIANO DEGLI
INTERVENTI STRADALI PER L'ANNO 2019", APPREZZATI CON DELIBERAZIONE
DI GIUNTA REGIONALE DEL 27 FEBBRAIO 2019, N. 82, NONCHE' DI QUELLI
SPECIFICATI DALL'ART. 1 BIS DEL PRESENTE ACCORDO**

(F.S.C. ANTE 2007 – F.S.C. 2014/2020 – P.O.C. 2014/2020)

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Palermo, Viale Leonardo da Vinci, n.161, fra le parti:

- **Regione Siciliana, C.F. 80012000826**, rappresentata da **Marco Falcone**, nato a Catania (CT) il 05.01.1971, C.F. FLCMRC71A05C351T, in qualità di Assessore Regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale, con sede in Palermo, c.a.p. 90145, Viale Leonardo Da Vinci, n.161, dove lo stesso è domiciliato per la carica, nell'articolato denominato **"Regione"**;

- **Citta' Metropolitana di Messina, C.F. 80002760835**, rappresentato dall'**On. Cateno De Luca**, nato a Fiumedinisi (ME), il 18.03.1972, C.F. DLCCTN72C18D622R, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale in quanto Sindaco Metropolitano, con sede in Messina, c.a.p. 98122, presso Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 86, dove lo stesso è domiciliato per la carica, entrambi nella qualità di amministrazioni aggiudicatrici.

Nel seguito, tutte denominate anche singolarmente **"Parte"** e congiuntamente **"Parti"**.

Premesso il quadro normativo di riferimento, ed in particolare:

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- la legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- la legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 9, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;
- il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";

- la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, di *“Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”*;
- la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 15, *“Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n.15, in materia di elezione dei Presidenti dei Liberi Consorzi comunali e dei Consigli Metropolitan e di proroga della gestione commissariale”*;
- il decreto legislativo 18.04.2016 n. 50, *“Codice dei contratti pubblici”* e ss.mm e ii.;
- l'art. 24 della legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, il quale prevede che, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute;
- l'art. 21 del d.lgs.n. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- l'art. 23 del d.lgs.n. 50/2016 e ss. mm. ed ii. (Codice degli appalti), il quale prevede che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli: 1) progetto di fattibilità tecnica ed economica; 2) progetto definitivo; 3) progetto esecutivo;
- il comma 5 dell'art. 23 del d. lgs.n. 50/2016 (Codice degli appalti), il quale prevede che (...) *il progetto di fattibilità può essere articolato in due fasi successive di elaborazione (...) nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.)* redatto dal Responsabile Unico del Procedimento.
- l'art. 31 del d.lgs.n. 50/2016 e ss. mm. ed ii. (Codice degli appalti), il quale prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

premesse inoltre che:

- con deliberazione n. 301 del 10.09.2016, la Giunta Regionale ha approvato il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione”*, individuando gli interventi da finanziare con le risorse messe a disposizione per l'attuazione del Patto per il Sud;
- con deliberazione n. 29 del 21.01.2017, la Giunta Regionale ha approvato il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Aggiornamento dell'elenco degli interventi nel documento allegato “B” alla deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10.09.2016 – modifica”*;
- con deliberazione n. 190 del 15 maggio 2017, la Giunta di Governo ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) – Testo Coordinato e Integrato per il Trasporto

Stradale “ - II Atto integrativo “*Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana*”- sottoscritto, digitalmente, in data 4 maggio 2017, da tutti i sottoscrittori;

- ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nei sopracitati programmi l'Assessorato alle Infrastrutture e alla Mobilità - Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti è l'Ente finanziatore, nonché il Centro di Responsabilità (C.d.R.) e, relativamente al Patto per il Sud e all'A.P.Q. TS 2°- Atto integrativo- assume la funzione di Responsabile Unico dell'Attuazione (R.U.A.);

- il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti espleta le proprie funzioni attraverso l'Ufficio Competente per le Operazioni (U.C.O.) e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (U.M.C.);

- il Dipartimento Regionale “Bilancio e Tesoro” è l'Autorità di gestione per il Patto per il Sud, mentre il Dipartimento della Programmazione è il Responsabile Unico delle parti sottoscrittrici (R.U.P.A.);

- le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi comunali sono i soggetti beneficiari ed attuatori degli interventi previsti nei programmi sopra riportati;

- con nota n. 1849/Gab. del 27/02/2019, l'Assessore Regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità, intendendo intervenire a riguardo delle infrastrutture stradali della Regione ha trasmesso all'Ufficio di Segreteria di Giunta della Presidenza della Regione Siciliana il “*Piano degli interventi stradali 2019*” da sottoporre all'esame della Giunta Regionale, stante le gravissime condizioni di precarietà in cui versa il sistema viario delle ex province.

Tale situazione si è verificata, da un lato, per la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria, protrattasi per anni; dall'altro, per via dei danni arrecati dagli eventi meteorologici estremi, che hanno interessato il territorio regionale e che hanno aggravato ulteriormente il sistema stradale delle ex province regionali, determinando, in taluni casi, anche la chiusura al transito d'importanti arterie e l'isolamento di alcune comunità locali.

- con delibera di Giunta Regionale 27 febbraio 2019, n. 82, il Governo ha apprezzato il documento relativo al “*Piano degli interventi stradali per l'anno 2019*”, allegato alla citata nota assessoriale, costituito dagli interventi sulle strade provinciali previsti nell'A.P.Q. Testo Coordinato e Integrato per il Trasporto Stradale – II Atto integrativo – viabilità provinciale e nel Patto per il Sud, intervento strategico “Viabilità; Interventi prioritari di riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete viaria secondaria”, la cui copertura finanziaria è a valere sulle risorse F.S.C., ante 2007; P.O.C. 2014/2020 e F.S.C. 2014/2020 .

La Città' Metropolitana di Messina, ai sensi della L.R.n. 4 agosto 2015, n. 15, art. 27, comma 1, e successive modificazioni e integrazioni, è titolare delle funzioni proprie in materia di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente ed in particolare:

- della costruzione e della manutenzione della rete stradale provinciale, intercomunale, rurale, di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'art.16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1, e successive modificazioni;

- della costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come recepito dall'art. 16, della legge regionale 30 aprile 1991, n.10, abilita le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro accordi aventi ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- La Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, come recepita dal decreto legislativo n.50/2016, regola, all'art. 38, la possibilità di ricorrere ad affidamenti di "*appalti congiunti occasionali*", che permettono anche alle amministrazioni interessate di agire affidando ad un'amministrazione aggiudicatrice la gestione della procedura d'appalto, a nome di tutte le amministrazioni aggiudicatrici.

considerato che

- al fine di accelerare sia la fase progettuale che quella di concreta realizzazione degli interventi previsti prevalentemente nel "*Piano degli interventi stradali per l'anno 2019*", nonché di quelli specificati nell'art.1 bis del presente atto, appare opportuno che le Amministrazioni sopra specificate concludano fra di loro il presente accordo istituzionale per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, delle necessarie attività volte ad attuare le diverse fasi procedurali;
- La Città' Metropolitana di Messina, nonostante abbia portato a compimento la gran parte dei progetti inseriti nella programmazione del Patto per la Sicilia, A.P.Q. fondi F.S.C. ecc. avendo preso atto della necessità di ricorrere all'esterno delle proprie strutture organizzative, in relazione alla carenza di personale di alta specializzazione con specifiche competenze e professionalità nel campo delle strutture strategiche (quali ponti, viadotti, ecc.), oltre che per le ben note ed annose difficoltà di programmazione economico – finanziaria pluriennale, ritiene necessario, ricorrere alla collaborazione della Regione Siciliana e dei suoi Uffici centrali e periferici aventi specifica competenza in materia;
- la Regione Siciliana è dotata di uffici con elevate competenze sul piano tecnico-organizzativo ed ha specifica competenza in materia di opere pubbliche, potendo svolgere tramite il suo Dipartimento Regionale Tecnico la funzione di stazione appaltante e le attività di assistenza, di collaborazione, di supporto, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo, anche attraverso i suoi uffici provinciali del Genio Civile, dove sono presenti le figure professionali idonee a svolgere le attività oggetto del presente accordo istituzionale;
- il presente Accordo costituisce strumento di concertazione, finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e di coordinamento tra le funzioni amministrative che i diversi soggetti firmatari sono chiamati a svolgere per garantire l'effettiva realizzazione del "*Piano degli interventi stradali per l'anno 2019*", nonché degli interventi specificati nell'Accordo all'art.1 bis;

- la sottoscrizione del presente non prevede alcun onere economico a carico delle Amministrazioni firmatarie né il pagamento di alcun corrispettivo;
- *il presente accordo è concepito esclusivamente tra pubbliche Amministrazioni al fine di realizzare una concreta e fattiva cooperazione nell'ottica di conseguire, in sinergia, obiettivi comuni di pubblico interesse;*
- il presente accordo intende pertanto condividere e regolare compiti, competenze e responsabilità fra le parti, con movimenti finanziari limitati al solo ristoro delle eventuali spese da sostenere e non può, in alcun modo, interferire con il perseguimento delle norme comunitarie riguardanti la libera circolazione dei servizi e la libera concorrenza negli stati membri.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, FRA LE PARTI, COME SOPRA
COSTITUITE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

(Finalità')

Le premesse formano parte integrante del presente accordo, sottoscritto al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di propria competenza, riportati nell'allegato "A" del presente accordo, previsti nel "*Piano degli interventi stradali per l'anno 2019*", apprezzato con deliberazione di Giunta Regionale del 27 febbraio 2019, n. 82, e per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di progettazione e/o successiva realizzazione delle opere della rete viaria e di quelle previste dall' articolo 1 bis.

Articolo 1 bis

(Finalità')

Fra gli interventi facenti parte del presente accordo, vi sono anche quelli riguardanti la manutenzione straordinaria e il potenziamento della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e la collocazioni di barriere di sicurezza, su tratti viari indicati dalla stessa Città Metropolitana di Messina, per la lunghezza di complessivi cento chilometri.

Articolo 2

(Oggetto)

Il presente Accordo, con le condizioni in esso contenute, regola i rapporti tra la Regione Siciliana e la Città Metropolitana di Messina, per l'attuazione degli interventi di cui all'art.1 e all'art. 1 bis, nel rispetto delle norme dei programmi di riferimento (Patto per il Sud e Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) – Testo Coordinato e Integrato per il Trasporto Stradale “ - II Atto integrativo).

Articolo 3

(Soggetti)

La Città Metropolitana di Messina, nella qualità di **soggetto beneficiario**, e la Regione Siciliana (Dipartimento Regionale Tecnico), indicata per brevità anche Regione, in qualità di **soggetto attuatore**, intendono attuare, in sinergia e integrazione delle rispettive risorse organizzative, gli interventi di cui al precedente Art.2.

Articolo 4

(Obblighi delle Parti)

La Città Metropolitana di Messina, n. q. di soggetto beneficiario degli interventi di cui all'art. 1 e 1 bis del presente accordo, adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali ove sono previsti gli interventi di propria competenza di cui al "*Piano degli interventi stradali per l'anno 2019*", allegato alla delibera di Giunta Regionale del 27 febbraio 2019, n.82, e dell'art.1 bis.

Attraverso le proprie strutture provvede:

- a) a mettere a disposizione della Regione – Dipartimento Regionale Tecnico – le aree interessate dagli interventi da realizzare;
- b) a mettere a disposizione della Regione gli atti propedeutici, già posti in essere (es: P.T.OO.PP. vigente, relazione geologica, indagini geognostiche, progetto preliminare o di fattibilità tecnica ed economica etc..), alla redazione del progetto definitivo e/o esecutivo degli interventi da realizzare;
- c) ad acquisire il Codice Unico del Progetto (C.U.P.) per ogni singolo intervento;
- d) a nominare, con atto formale, il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per ogni singolo intervento come previsto dai SIGECO di riferimento, con il compito tra gli altri di monitorare il singolo intervento nel Sistema Informatico "Caronte", sotto il profilo finanziario, procedurale e fisico;
- e) a trasmettere alla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - il progetto esecutivo approvato sotto il profilo amministrativo, corredato delle autorizzazioni previste, la scheda Caronte dell'intervento, il cronoprogramma della spesa, il nominativo del R.E.O. e delle approvazioni amministrative e tecniche.
L'importo del progetto non potrà eccedere il relativo importo previsto nel Piano di cui all'art.1 e 1 bis;
- f) ad aggiornare e validare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico, procedurale ed economico;

- g) a richiedere le risorse al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – C.d.R./U.C.O., qualora tale adempimento non è delegato al Dipartimento Regionale Tecnico;
- h) a procedere, ottenute le somme richieste, ai pagamenti nei confronti delle ditte appaltatrici degli interventi previsti nel presente accordo, sulla base degli stati d'avanzamento lavori (S.A.L.) e dei certificati di pagamento predisposti e trasmessi dal Dipartimento Regionale Tecnico, qualora non delegato ad effettuare i suddetti pagamenti;
- i) a trasmettere all'U.C.O. i vari stati di avanzamento, lo stato finale dei lavori, il certificato di regolare esecuzione e tutta la documentazione tecnica e amministrativa fornita dal D.R.T., mettendo, nel contempo, a conoscenza il beneficiario, e a caricare i dati sul sistema di monitoraggio.
- j) ad inviare al Centro di Responsabilità (C.d.R.) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate, non già precedentemente trasmessa in occasione di ciascuna domanda di rimborso;
- k) ad inviare al Centro di Responsabilità (C.d.R.) gli atti di chiusura dell'operazione;
- l) a prendere in carico le opere realizzate a seguito del positivo certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo.

La Regione Siciliana, per gli interventi di competenza della Città Metropolitana di Messina, tramite il **Dipartimento Regionale Tecnico**, assume le funzioni di stazione appaltante, ed esercita per tale ruolo le competenze attribuite dal D.lgs.n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e dalle relative Linee guida dell'A.N.A.C. e, in particolare, in esecuzione del presente Accordo, provvede:

- a) a nominare, con atto formale, il Responsabile Unico del Procedimento – R.U.P.- per ogni singolo intervento ed i componenti del gruppo di progettazione, la direzione lavori, se non svolta da figure professionali individuate dalla Città Metropolitana di Messina, e i tecnici per la sicurezza;
- b) a verificare i progetti, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) a trasmettere alla Città Metropolitana di Messina il progetto esecutivo verificato, validato e approvato tecnicamente, per la successiva approvazione amministrativa;
- d) a emettere determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs.n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) a nominare la Commissione di gara ed a espletare le procedure di gara sino alla proposta di aggiudicazione o trasmissione degli atti agli Uffici degli UREGA per quanto di competenza o, in alternativa, ad utilizzare l'istituto dell'accordo quadro;
- e) ad acquisire i documenti necessari per la stipula del contratto ed a stipulare il contratto d'appalto;

- f) approvare il quadro economico post-gara da trasmettere al beneficiario e all'Ufficio Competente per le Operazioni (U.C.O.);
- g) a comporre l'ufficio di direzione dei lavori, se non costituito dal personale individuato dalla Città Metropolitana di Messina, ed a nominare i relativi componenti e il coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori, ai sensi degli articoli 101 e 111 del D.lgs.n.50/2016, ove fosse richiesto il supporto degli uffici provinciali del Genio Civile;
- h) a redigere gli stati d'avanzamento lavori (SAL) ed a predisporre i certificati di pagamento alla ditta esecutrice dei lavori, che saranno inoltrati alla Città Metropolitana di Messina per provvedere ai relativi pagamenti, se non delegati da parte di quest'ultima al Dipartimento Regionale Tecnico;
- i) a nominare il collaudatore tecnico-amministrativo e statico, ai sensi dell'art. 102 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ove previsto;
- j) a trasmettere alla Città Metropolitana di Messina gli atti di contabilità del singolo intervento, per le relative annotazioni sulle scritture contabili di bilancio, il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione per la chiusura dell'operazione;
- k) a definire le eventuali controversie in via amministrativa che dovessero sorgere nel corso dei lavori.

Inoltre, nel corso dei lavori, è tenuto:

- a rispettare la normativa nazionale applicabile sull'ammissibilità delle spese e in materia di lavori pubblici ed affidamento di servizi/forniture (d.lgs.n. 50/2016);
- a rispettare nel corso dei lavori le clausole del Protocollo di Legalità del 12/07/2005, di cui alla circolare, dell'ex Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 593 del 31/01/2006 (Carlo Alberto dalla Chiesa);
- ad osservare e verificare le previsioni contenute nell'art. 2 della L.R. 15/2008 in tema di contrasto alla criminalità organizzata e nell'art. 3 della L. 136/2010 e artt. 6 e 7 della L.n.217/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;

In virtù di quanto sopra, la Regione Siciliana è autorizzata a operare sui beni messi a disposizione della Città Metropolitana di Messina, in relazione agli interventi oggetto del presente accordo. Per quanto non espressamente detto, si rimanda ai documenti di riferimento del Patto del Sud, dell'APQ II Atto integrativo e dei SIGECO di riferimento.

Articolo 5

(Condizioni di erogazione del finanziamento)

Il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (I.M.T.) emetterà il decreto di finanziamento e di impegno delle risorse necessarie sulla base del progetto esecutivo che il beneficiario trasmetterà corredato degli atti tecnici ed amministrativi previsti dalle norme e dai regolamenti.

Qualora vi sia una modifica di norme e regolamenti, verrà finanziato il livello progettuale previsto.

A seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, il D.I.M.T. provvederà ad emettere il decreto di riduzione dell'impegno sulla base del quadro economico post-gara e il ribasso d'asta (compreso della relativa IVA) costituirà economia.

Le erogazioni delle risorse sono effettuate dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti in favore della Città Metropolitana di Messina o, qualora delegato, in favore del Dipartimento Regionale Tecnico, su richiesta avanzata dal quest'ultimo, corredata da apposita documentazione giustificativa della spesa inerente all'appalto, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di contabilità.

Articolo 6

(Spese ammissibili)

Come previsto dai documenti di riferimento, sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nei piani e sostenute a partire dal 1° gennaio 2014. Esse devono essere:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Sono ammesse a rendicontazione da parte della Città Metropolitana di Messina le spese ammissibili ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018.

Le spese non ammissibili resteranno a carico del beneficiario.

Articolo 7

(Varianti in corso d'opera)

Per le varianti in corso d'opera, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni e il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7.03.2018.

Eventuali economie, derivanti dal ribasso d'asta, potranno essere utilizzate nell'ambito della realizzazione dei medesimi interventi al fine di far fronte a eventuali maggiori occorrenze che si rendessero necessarie alla esecuzione dei lavori, previa autorizzazione da parte del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione.

Eventuali economie, accertate a seguito della realizzazione dell'opera, resteranno nella disponibilità di ciascun programma di riferimento della Regione.

Articolo 8 (Controlli)

La Regione, ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi dei SIGECO di riferimento per ciascun programma (Patto del Sud e APQ TS II Atto Integrativo), eserciterà, nell'arco temporale di vigenza della presente convenzione, verifiche, accertamenti e controlli anche *in loco* sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva delle opere e in ordine agli adempimenti inerenti all'oggetto della convenzione stessa, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Dipartimento Regionale Tecnico.

Articolo 9 (Casi di revoca del finanziamento e risoluzione dell' Accordo)

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Patto del Sud, dall'APQ TS II Atto integrativo e dalla presente convenzione, si procederà alla rimodulazione del finanziamento concesso ed alla conseguente revoca parziale o totale dello stesso, previo contraddittorio tra le parti interessate e accertamento delle responsabilità.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo di restituire le somme erogate per la realizzazione del singolo intervento finanziato, secondo le indicazioni dettate dal C.d.R., in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10 (Collaborazione)

Per l'espletamento delle funzioni assunte con il presente accordo, la Regione Siciliana e la Città' Metropolitana di Messina assicurano una idonea utilizzazione del proprio personale in relazione ai compiti ed alle attività che devono essere svolti in attuazione dell'Accordo stesso, compatibilmente con la relativa dotazione di risorse umane, impegnandosi, reciprocamente, a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività ripartite per l'attuazione del presente accordo.

Articolo 11

(Entrata in vigore e durata della convenzione)

La presente convenzione è impegnativa per la Città' Metropolitana di Messina dalla data di sottoscrizione e diverrà vincolante, per la Regione, a partire dalla data del decreto di approvazione della stessa da parte dell'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, per tutta la durata delle attività connesse alla realizzazione degli interventi previsti nel "*Piano degli interventi stradali per l'anno 2019*" di competenza della Città' Metropolitana di Messina, nonché di quelli previsti dall'art.1 bis, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Alle parti è consentito il recesso unilaterale anticipato dal presente Accordo, in qualunque momento, per sopravvenute valutazioni o per nuove esigenze connesse con la propria organizzazione, previo preavviso non inferiore a centottanta giorni.

Articolo 12

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n. 30 giugno 2003, n. 196 (Testo unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, le parti della presente convenzione si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente di detta convenzione saranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali compresa, in particolare, la liquidazione effettuata delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati. Le parti del presente atto si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo.

Resta espressamente inteso, che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Articolo 13

(Controversie)

Qualora insorgano contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Ove il tentativo di conciliazione non avesse buon fine, le eventuali controversie sono devolute alla giurisdizione competente per la materia.

Articolo 14
(Registrazione)

Il presente accordo, redatto in carta semplice in triplice originale, essendo stipulato fra pubbliche amministrazioni per finalità di interesse pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato b) art. 16 e del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii. non è soggetto a bollo e/o a registrazione fiscale.

Articolo 15
(Referenti)

Per l'attuazione del presente Accordo sono nominati referenti i soggetti di seguito elencati.

La Citta' Metropolitana di Messina:

On. dott. Cateno De Luca;

tel. 090/679077;

e-mail: presidenza@cittametropolitana.me.it

p.e.c.: protocollo@pec.prov.me.it;

Per il Dipartimento Regionale Tecnico:

Arch. Salvatore Lizzio c/o D.R.T. -

tel. 091.7072461;

Articolo 16
(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente riportato, si rimanda ai documenti di riferimento riguardanti le delibere C.I.P.E., il Patto del Sud, l'A.P.Q. TS - II Atto Integrativo - i SIGECO di riferimento, le circolari che la Regione potrà emettere nel corso dell'attuazione del programma in argomento, nonché ai documenti di riferimento nella gestione del Programma del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (F.S.C.) 2014/2020 e P.O.C. 2014/2020.

Ai sensi dell'art 15, comma 2 bis, della legge n.241/1990, il presente atto è firmato digitalmente, a pena di nullità.

Per la Citta' Metropolitana di Messina:

Il Sindaco Metropolitano

On.Dott. Cateno De Luca

Per la Regione Siciliana:

L'Assessore per le Infrastrutture e per la Mobilità:

Avv. Marco Falcone

Marco Falcone  Firmato digitalmente da
Marco Falcone
Data: 2020.01.09 15:30:31
+01'00'

